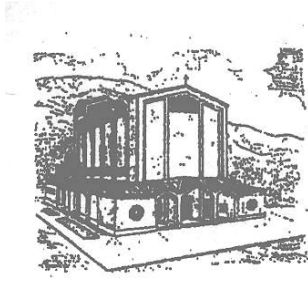
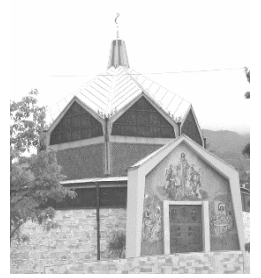


Parrocchie Sant'Antonio di Padova e Sacro Cuore di Gesù



canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio - Sacro Cuore"

sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>



**28 settembre 2025
XXVI domenica
del Tempo Ordinario**

**CON LUNEDÌ 29 SETTEMBRE
RIPRENDE L'ORARIO INVERNALE DELLE SANTE MESSE**

SABATO E VIGILIE:

**ore 17:30 in Sant'Antonio,
ore 19:00 in Sacro Cuore**

DOMENICHE FESTE:

ore 9:30 in Sacro Cuore, ore 10:30 in Sant'Antonio

FERIALI DA LUNEDÌ A VENERDÌ:

in Sant'Antonio sempre ore 8:30

in Sacro Cuore: lunedì ore 18:00; martedì-venerdì ore 8:30.

Prima Lettura

Ora cesserà l'orgia dei dissoluti.

Dal libro del profeta Amos (Am 6,1a.4-7)

Guai agli spensierati di Sion
e a quelli che si considerano sicuri
sulla montagna di Samaria!
Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani
mangiano gli agnelli del gregge
e i vitelli cresciuti nella stalla.
Canterellano al suono dell'arpa,
come Davide improvvisano su strumenti musicali;
bevono il vino in larghe coppe
e si ungono con gli unguenti più raffinati,
ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.
Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati
e cesserà l'orgia dei dissoluti. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale (Dal Sal 145 (146))

R. Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri. **R.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri. **R.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre, ---
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R.**

Seconda Lettura

Conserva il comandamento fino alla manifestazione del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (1 Tm 6,11-16)

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni.

Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen. *Parola di Dio*

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. (2Cor 8,9)

Alleluia.

Vangelo

Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 16,19-31)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: “Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell’acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma”.

Ma Abramo rispose: “Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi”

E quello replicò: “Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch’essi in questo luogo di tormento”. Ma Abramo rispose: “Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro”. E lui replicò: “No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno”. Abramo rispose: “Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”». *Parola del Signore*

Settimana 28 settembre-5 ottobre 2025
Avvisi

IL MESE DI OTTOBRE È' MESE MISSIONARIO E DEL ROSARIO

Ogni martedì sera alle ore 21:00 nella chiesa del Sacro Cuore, incontro di preghiera in stile comunità di Taizé.

**Giovedì 2 ottobre, dopo la Santa messa delle ore 8:30 preghiera e adu-
lazione per le vocazioni**

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE SI CELEBRA A TRENTO IL GIUBILEO DEI MIGRANTI E DEI MISSIONARI

che apre anche il mese missionario e sostituisce quest'anno la tradizionale Veglia missionaria.

Il programma prevede alle ore 19.30 il ritrovo nella chiesa di San Francesco Saverio dove saranno proposte due testimonianze: parlerà un giovane della comunità pakistana e una religiosa delle Suore della Provvidenza missionaria attive in Trentino.

Seguirà il cammino a piedi verso il Duomo dove alle 20 (anche in diretta streaming e su Telepace Trento) ci sarà la S. Messa presieduta da mons. Lauro Tisi e partecipata anche da associazioni e realtà che accompagnano i migranti e sono di sostegno ai missionari.

Alla fine della celebrazione un momento conviviale in piazza Duomo, in collaborazione con i Nu.Vol.A.

Sabato 4 ottobre nel pomeriggio al PalaLevico Festa diocesana degli adolescenti e della pastorale giovanile

Domenica 5 ottobre, alle 15:00 in chiesa Sacro Cuore: battesimo di Rossella Trombatore

Sabato 27 settembre Il nostro pellegrinaggio giubilare alla cattedrale

“PELLEGRINI DI SPERANZA”

«Oltre ad attingere la speranza nella grazia di Dio, siamo chiamati a riscoprirla anche nei segni dei tempi che il Signore ci offre. [...] È necessario, quindi, porre attenzione al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza. Ma i segni dei tempi, che racchiudono l'anelito del cuore umano, bisognoso della presenza salvifica di Dio, chiedono di essere trasformati in segni di speranza».

Papa Francesco al n. 7 della Bolla di indizione Spes non confundit .

PRIMA TAPPA

***Dalle chiese parrocchiali alla Cattedrale
“Il cammino come esperienza di comunità”***

SECONDA TAPPA

***Ai Giardini del Fersina
“La cura del creato come segno di speranza”***

TERZA TAPPA

***Al Vigilium e verso la Cattedrale
“Chiesa missionaria, in uscita”***